

parmadaily.it

GAMMA RENAULT
VEICOLI COMMERCIALI

pronta consegna

da **17.950€***
con **500€ di bonus Renault**

solo per vetture in pronta consegna
fino ad esaurimento scorte
*IVA e messa su strada escluse

scopri di più

CITTÀ ▾ TOP50 PROVINCIA ▾ TEODAILY ▾ CULTURA & SPETTACOLI ▾ SPORT NEWSLETTER CONTATTI



parmadaily.it

Quotidiano online di Parma





Unione Pedemontana Parmense, turismo in crescita: approvato il Rendiconto 2025

18 Maggio 2026





Il 2025 è stato un anno caratterizzato da entrate sostanzialmente stabili per l'Unione Pedemontana Parmense, con un aumento degli introiti derivanti dall'imposta di soggiorno, pari a 104mila euro, destinati a crescere ancora nel corso di quest'anno. Questa una delle tante note positive del Rendiconto 2025 approvato dal Consiglio dell'ente durante la seduta di giovedì 30 aprile, che si è svolta in Corte Agresti a Traversetolo e che testimonia un bilancio in salute.

Un Rendiconto che registra anche un incremento del contributo assegnato dal Piano di riordino Territoriale della Regione Emilia-Romagna (PRT) per 35mila euro, da 391mila a 426mila, e la conferma dei proventi dalle sanzioni al Codice della Strada pari a 837mila euro. A questi, si aggiungono i 7,3 milioni di trasferimenti dai cinque Comuni associati (Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo), sostanzialmente in linea con il 2024 grazie all'applicazione dell'avanzo, di cui 5,1 milioni destinati a Pedemontana Sociale per finanziare il welfare.



A fare il punto sui conti dell'Unione è stato l'assessore al Bilancio e sindaco di Montechiarugolo, Daniele Friggeri, che dopo aver ringraziato la responsabile del Servizio finanziario Elena Gatti per il lavoro svolto, ha sottolineato come, guardando ai conti economici dell'ultimo triennio, le entrate, per 11,3 milioni di euro, siano «più o meno le stesse, seppur con alcune differenze, così come, di conseguenza, le spese. Un tema, meritorio, è rappresentato dall'aumento del contributo del PRT erogato dalla Regione in base alle funzioni conferite e alla loro efficacia, in particolare grazie al Controllo di gestione che stiamo implementando per il 2026 sperando di poter ottenere alcuni punti in più che significano migliaia di euro. Restano più o meno costanti i trasferimenti dai Comuni, anche per il

sociale, e si conferma l'accertato delle sanzioni dal Codice della Strada – ha aggiunto Friggeri –. Per quel che riguarda l'avanzo, abbiamo una parte vincolata al sociale di 400mila euro e un trasferimento vincolato per la parte corrente di 400mila. Con la riscossione coattiva è migliorato anche il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, FCDE. Grazie ad una gestione attenta, 95mila euro sono stati destinati a spese per investimenti e il resto, circa 400mila euro, è stato applicato a favore dei Comuni, restituendo loro una parte dei trasferimenti».

Passando dal capitolo delle spese correnti, che ammontano a 9,2 milioni di euro, «c'è stato un calo di quelle generali legato a diversi aspetti, in particolare alla gestione degli avanzi e ai trasferimenti». La parte più cospicua riguarda i servizi sociali con 8,2 milioni di euro, seguiti dai redditi da lavoro dipendente, 2milioni, dalla spesa per il funzionamento della Polizia locale, 1,45 milioni, e dai 730mila euro destinati Servizio Informatico Associato. Altri 331mila euro vengono destinati per la gestione associata del Personale e 60mila per il Servizio di Protezione civile. La spesa per gli investimenti ammonta a 386mila euro, di cui 156mila per l'informatica e altri 150mila per il progetto di videosorveglianza, finanziato per 60mila euro dalla Regione, e l'acquisto di nuove telecamere».

Ampiamente rispettati anche i tempi medi di pagamento, 7 giorni rispetto al limite di 30 fissato per legge, e il debito residuo, che ammonta a 234mila euro e riguarda il mutuo acceso per la

realizzazione del sistema di videosorveglianza.

L'assessore al Turismo e sindaca di Collecchio, Maristella Galli, ha messo in evidenza come facendo un confronto tra il primo trimestre di quest'anno e quello del 2025 «sia stato registrato un incremento del 5 per cento dei pernottamenti, passati da 11.900 a 12.453 presenze nel 2026». Dai che risultano dalle imposte di soggiorno nei quattro Comuni di Collecchio, Felino, Sala Baganza e Traversetolo che aderiscono al Servizio turistico dell'Unione e che preludono ad un'ulteriore crescita delle entrate per l'anno in corso.



Il Rendiconto 2025 è stato approvato dalla maggioranza, mentre tra i consiglieri di minoranza, alla quale il facente funzione di capogruppo Massimiliano Bonu ha lasciato la libertà di voto, si sono registrati i voti favorevoli di Nelda Conti e del presidente dell'Unione e sindaco di Traversetolo Simone Dall'orto. Astenuti Maria Caterina Pinelli e il sindaco di Felino Filippo Casolari, voto contrario di Bonu e Francescantonio Fedele.

Volantinaggio per il "No" al referendum: «Nessuna sanzione, nessun abuso»

A oltre un mese di distanza, nel Consiglio dell'Unione Pedemontana si sono riaccesi i riflettori sulla vicenda del volantinaggio a Felino per il "No" al referendum costituzionale. Lo scorso 19 marzo, alcuni delegati Cgil avevano accusato di essere stati fermati e identificati dalla

Polizia locale su segnalazione del sindaco leghista di Felino, Filippo Casolari. Il gruppo di maggioranza di centrosinistra "Pedemontana Socialista e Democratica" ha così presentato un'interrogazione, a firma della capogruppo Monica Mari, per chiedere al presidente dell'Unione con delega alla Polizia Locale e sindaco di Traversetolo Simone Dall'Orto, anche lui esponente del Carroccio, di "chiarire le modalità dell'intervento" e "se sia stato redatto apposito verbale".

Dall'Orto ha risposto spiegando che «la Polizia Locale ha fatto semplicemente quello che fa ogni giorno: intervenire a seguito di una segnalazione per verificare una situazione. Nel caso in questione, gli agenti hanno svolto solo verifiche di natura normativa e informativa. Non è stata rilevata alcuna violazione, non è stata applicata alcuna sanzione o alcun provvedimento limitativo e la distribuzione di materiale pubblicitario non è stata né impedita, né sospesa. Gli agenti si sono limitati a verificare il rispetto delle regole – ha precisato il Presidente –. Tutto il resto è una ricostruzione artificiosa, ed è grave che si sia provato a trasformare un normale controllo in un presunto utilizzo improprio della Polizia locale, perché così facendo si mette in discussione la professionalità degli agenti e la correttezza dell'azione amministrativa. Se ogni segnalazione dovesse essere letta come un'ingerenza politica, allora dovremmo smettere di fare ogni controllo sul territorio». Sulla vicenda è intervenuto anche Casolari, che ha spiegato come «il controllo dell'attività di volantinaggio rientri tra le funzioni del Corpo di Polizia locale. Non c'è stato alcun uso improprio degli agenti. Io stesso ho raccolto diversi volantini abbandonati per terra e ho chiesto solamente una verifica».

DANIELE FRIGGERI

TRAVERSETOLO

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE